

## Ebraismo & Razzismo



*L'aquila vola in alto,  
con lo sguardo penetrante  
scruta spazi cristallini  
ed orizzonti infiniti*

Signor rabbino, mi permetta una domanda: gli ebrei in quanto tali e quindi come religione, cultura e razza, sono razzisti?

Assolutamente no, cosa le passa per la testa? Sono gli altri ad esercitare il razzismo verso gli ebrei come dimostrano le tante persecuzioni alle quali il popolo ebreo è stato sottoposto! Gli ebrei sono se mai le vittime del razzismo!

Mi scusi signor rabbino, quali sono i testi sacri agli ebrei che determinano i loro rapporti verso Dio e verso gli altri uomini?

Sono essenzialmente due: La Bibbia che contiene i precetti ed i comandamenti che Dio stesso dette agli ebrei ed il Talmud che è libro scritto dai rabbini nei secoli, anche lui

spirato da Dio, che chiarisce ed interpreta la Bibbia.

Quindi, in un certo senso, per un credente ebreo, il Talmud è quasi più importante della Bibbia?

Sono entrambi importanti, ma il Talmud è più importante perché dà l'esatta interpretazione a quei passi della Bibbia che non sono chiari per tutti, li spiega così come Dio stesso voleva che fossero interpretati.

Ed allora cominciamo dalla Bibbia. Le citerò alcuni passi che a me sembrano essere violentemente razzisti perché vi si dice che il popolo ebraico è superiore a tutti gli altri popoli della terra e che egli può prevaricare, sterminare, derubare, assassinare non solo non facendo nulla di peccaminoso, ma rispondendo

così a dei precisi ordini di Dio:

**Deuteronomio VII, 16** = "Distruggi dunque tutti i popoli che il Signore Iddio mette in tua balia, non si impietosisca l'occhio tuo su di loro".

**Ezechiele IX, 5** = "Il vostro occhio non perdoni e non abbia misericordia. Uccidete vecchi, giovani, vergini, bambini e donne fino allo sterminio".

**Isaia XIII, 15** = "Quanti saranno trovati saranno trucidati, e chi sarà preso perirà di spada. I loro bambini saranno sfracellati sotto i loro occhi, le loro case saccheggiate, e le loro donne violate".

**Giosuè VIII, 24** = "Quando ebbero terminato di uccidere gli abitanti di Ai a colpi di spada, gli Israeliti si rivolsero contro la città e quella pure fu passata a fil di spada. Il numero delle vittime tra uomini e donne, salì a 12.000 persone".

**Zacharia 12-912:9** E in quel giorno avverrà che io avrò cura di distruggere tutte le nazioni che verranno contro Gerusalemme.

**Deuteronomio 7-6** Tu infatti sei un popolo consacrato al Signore tuo Dio; il Signore

tuo Dio ti ha scelto per essere il suo popolo privilegiato fra tutti i popoli che sono sulla terra.

A me sembra che non ci sia una visione tanto egualitaria da parte di Javé per le proprie creature ed anzi si può dire che ci sia una discriminazione assoluta e violenta verso chi non è ebreo.

Ma la Bibbia è stata scritta secoli e secoli fa quando il mondo era diverso e la visione dei rapporti umani non era quella attuale.

E' vero signor rabbino, ma voi non lo dite ufficialmente e soprattutto non smentite quelle distinzioni razziste che sono contenute in un testo che d'altra parte voi giudicate ancora sacro, dettato da Dio stesso e quindi di valore assoluto ed immutabile in eterno.

Se poi andiamo a vedere il Talmud che come lei dice è altrettanto, se non più, sacro della Bibbia, allora mi pare che il razzismo si faccia ancora più esplicito

**Babha Kama (113b) dice:**

"Il nome di Dio non è profanato quando, per esempio, un ebreo mente ad un goim dicendo: 'lo ho dato qualcosa a tuo padre, ma egli è morto; tu me lo devi restituire,' purché il goim non sappia che tu stai mentendo."

**E nello lore Dea (158,1) si legge:**

"Gli Akum che non sono nostri nemici non devono essere uccisi direttamente, ciò non ostante

essi non dovranno essere salvati dal pericolo di morte. Per esempio, se vedete uno di essi cadere in mare, non tiratelo su a meno che egli non vi prometta del denaro."

**Nell' Abhodah Zarah (26b, Tosephoth) si legge:**

"Anche il migliore dei Goim dovrebbe essere ucciso"

**E nello Ialkut Simoni (245c. n.772) si legge:**

"Colui che sparge il sangue degli empi è tanto accetto a Dio quanto colui che offre un sacrificio a Dio."

**Nello Zohar (1,25b) si legge:**

"Coloro che fanno del bene all'Akum ... non sorgerranno dai morti."

**Nel Babha Kama (113b) si legge:**

"E' permesso ingannare un goym."

**Nell' Abhodah Zarah (26b, Tosephoth) si legge:**

"Anche il migliore dei Goym dovrebbe essere ucciso"

**Nel Choshen Hamishpat (26.1) si dice:**

"Il Goym o il suo servo è incapace ad agire come testimone."

Inoltre è risaputo che ad un ebreo è proibito sposarsi con un non ebreo e che la donna ebrea che sposi un cristiano è considerata una malafemmina e viene allontanata dalla famiglia con un ostracismo disumano e crudele..

Come lei sa bene **potrei continuare per pagine e pagine**, ma mi pare che gli esempi che ho riporta-

to siano abbastanza chiari e che testimonino come religione, leggi e cultura ebraiche siano fondate su concetti razzisti.

Quindi signor rabbino, come vede, anche nel testo che secondo voi interpreta e chiarisce le parti meno chiare della Bibbia, si ripete la stessa discriminante razzista verso i non ebrei e si lanciano anatemi e maledizioni, insulti e diffamazioni, minacce e condanne.

Paragonate i "Goym" ad animali creati solamente per servire il "popolo eletto", li chiamate "immondi ed impuri" tanto da dovervi purificare in caso di contatto con essi e dite che di essi potete servirvi ed usarli per il vostro comodo perché sono stati creati solo per questo scopo.

Tra l'altro, voi dite di adorare un Dio buono e perfetto e poi credete che questo stesso Dio, che con gesto di amore puro ha fatto l'uomo " a sua immagine e somiglianza" sia capace di discriminare tra le sue stesse creature ponendone alcune in posizione non solo di preminenza, ma di dominio e di discriminazione.

Facendo così, oltre a contraddire voi stessi perché descrivete azioni cattive di un Dio che invece considerate buono, voi bestemmiate quello stesso Dio proprio perché lo ritenete capace di meschinità, di odio, di discriminazione e di razzismo verso le sue stesse creature!

Ma la volontà di Dio è imperscrutabile e noi non possiamo sapere quale

sia la sua volontà se non attraverso le sue parole che ci sono dettate dalla Bibbia e chiarite dal Talmud.

Signor rabbino, lei sta dicendo delle stupidaggini perché Dio non contraddice se stesso e la sua natura come voi volete fargli fare; la Bibbia ed il Talmud sono stati scritti da uomini e da uomini di altri tempi quando la schiavitù, le guerre di conquista, il razzismo, la violenza dell'uomo sull'uomo erano la normalità e costituivano una contingenza e non un assoluto e perciò, per chi crede in Dio, vale di più il concetto della divinità che tutte le parole della Bibbia e del Talmud.

Siete voi che vi siete fossilizzati su concetti arcaici, obsoleti, ingiusti e razzisti e non volete ammettere che l'umanità di oggi è nel complesso migliore come principi e più saggia come esperienze di quella degli albori della sua vita!

In conclusione, mi pare che se c'è un popolo sulla terra che non ha mai voluto mescolarsi con gli altri che ritiene inferiori ed impuri, che ha fatto di tutto, nei secoli, per impedire la fraternizzazione, non solo nell'occidente cristiano, ma anche in Asia, in Africa, in America ed in ogni parte del mondo e con qualsiasi civiltà, quel popolo è quello ebreo e non quello dei "Goym". E' stato questo atteggiamento di rifiuto verso gli

altri e di superiorità razzista verso tutti i popoli non ebrei che se mai ha provocato diffidenza, rancore ed odio da parte di quasi tutte le genti della terra ed in quasi tutte le epoche storiche provocando le persecuzioni che vi hanno colpito sempre e dovunque.

D'altra parte la politica dello stato di Israele che segue i dettami culturali e religiosi dell'ebraismo, sta dimostrando che ancora oggi la discriminazione, il razzismo, l'autoconsiderazione di essere il popolo eletto, sono i concetti portanti dell'atteggiamento ebraico nei confronti, in questo caso dei Palestinesi.

E non parliamo solamente dei Palestinesi dei "Territori" che sono stati espropriati, cacciati, perseguitati, oppressi e massacrati, ma parliamo anche di quelli che vivono in Israele come cittadini dello stato Israeliano e che sono discriminati come diritti civili, come diritti di proprietà e che hanno addirittura targhe di colore diverso da quelle dei cittadini israeliani di razza ebraica ..!

Quindi, se qualcuno è razzista, quelli siete voi ed il razzismo che avete subito nei secoli non è altro che la reazione, riprovevole, ma comprensibile, al vostro razzismo che discrimina, chiude ed isola il resto dell'umanità, quella dei "Goym" ..!!

Signor rabbino, **la sfida** a dichiarare ufficialmente che gli ebrei NON sono il popolo eletto, ma sono

uguali e fratelli agli occhi di Dio, di tutti gli altri popoli, **la sfida** a dichiarare ufficialmente che un matrimonio tra un ebreo/a ed una persona di altra razza o religione NON è un peccato mortale, **la sfida** a dichiarare ufficialmente che Dio NON ha fatto un patto preferenziale con il popolo ebreo e che egli è allo stesso modo il padre amorevole e senza preferenze, di tutti i popoli dell'umanità quale che sia la loro religione e la loro razza.

Se lo farà io avrò avuto torto e chiederò scusa.

In caso contrario, lei darà implicitamente ragione a me ..!!

Alessandro Mezzano

Se un Dio  
esistesse  
sarebbe Padre  
di tutti  
gli uomini  
e patrigno  
a nessuno